



Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
della Provincia di Potenza

In Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 1475 del 01.04.2022

## **DELIBERA L. n. 29/2022**

**OGGETTO:** Attuazione Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021. Incarico per service e consulenza tecnica in materia di attività istituzionali rimaste in capo alla procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa del Consorzio ai sensi degli art. 12 e 13 della L.R. n.7/2021.

**PREMESSO** che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

**CHE** L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, tra l'altro,:

- visto l'articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni sugli enti dissestati, in base al quale "fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario";
- considerato che, in ragione dei principi di completezza e unità dell'ordinamento giuridico della Repubblica, in sede di applicazione della legge è necessario colmare la lacuna della disciplina mediante il ricorso all'interpretazione analogica, così come previsto dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale;
- considerato che la disciplina recata dall'art. 15 del D.L. n. 98/2011, ancorché non direttamente applicabile alle regioni, è disciplina generale analoga a quella per la quale "l'odierno assetto normativo appare carente" (come rilevato dalla Corte costituzionale

con sentenza n. 22/2021) in riferimento alle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici regionali.

- ritenuto pertanto, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ai sensi della vigente e uniforme disciplina di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici a vigilanza regionale, e conseguentemente di dover provvedere, senza indugio, alla nomina del commissario liquidatore;  
è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO.

**DATO ATTO** che con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

**CHE** con delibera della Giunta Regionale n. 202100685 del 3 settembre 2021, è stato preso atto della novella legislativa in narrativa che ha reso espresso quanto già implicitamente dedotto dalla deliberazione n. 417/2021 in via interpretativa richiamandosi ad una disciplina uniforme di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti strumentali vigilati dalle regioni, e, tra questi, dei consorzi di sviluppo industriale e ritenuto pertanto di confermare, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 5 bis del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati.

**CHE** con delibera L. n. 56/2021, erano state individuate le unità necessarie per l'espletamento delle attività di liquidazione, individuazione rimasta sospesa con successiva delibera n. 57/2021, in attesa di indicazioni da parte della Autorità di Vigilanza;

**CHE** con delibera L. n. 56/2021 del 06.10.2021, nel trasmettere alla Regione "il piano" richiesto dall'art. 8 comma 2 della L.R. n. 7/2021, il Liquidatore ha individuato "le unità necessarie per l'espletamento della liquidazione"

**CHE** il personale consortile in attuazione a quanto previsto dal citato art.8 L.R. n. 7/2021 è stato collocato, previo licenziamento concordato con la Regione e le OO.SS., eccezion fatta per i due dirigenti Guido Bonifacio e Angelo Marzano, in parte presso il gestore del servizio idrico integrato – Acquedotto Lucano S.p.A. e in parte presso la società di cui all'art. 1 della citata L.R. n. 7/2021 - API-BAS S.p.A.

**CHE** per lo svolgimento della procedura di liquidazione si rende necessario acquisire, tra le altre, la disponibilità di una consulenza/service che assicuri un supporto al dirigente tecnico nella istruttoria delle pratiche inerenti i procedimenti relativi alle attività istituzionali rimaste in capo all'ente sia pur in liquidazione quali, a titolo esplicativo ma non esaustivo:

- l'istruttoria delle richieste di parere ricevute dagli sportelli SUAP e/o SUDE dei comuni ove ricadono urbanisticamente i piani regolatori consortili in merito alla conformità urbanistica di interventi per la realizzazione di nuovi insediamenti o l'ampliamento di immobili esistenti; il cambio di destinazione d'uso, totale o parziale, di capannoni ed immobili ubicati nelle aree industriali consortili, etc.;
- rilascio di autorizzazioni e nulla-osta all'esecuzione di interventi ed opere da parte di altri Enti operanti nelle aree industriali consortili;
- la predisposizione di atti ed elaborati afferenti alla eventuale interlocuzione con la Regione, quale organo di vigilanza della liquidazione;

**CHE** per il tipo di affidamento prevale comunque l'aspetto fiduciario (ad es. possibilità di sostituirsi al direttore tecnico in caso di assenza o impedimento) e implica l'utilizzo di più persone in sostituzione dei dipendenti trasferiti;

**CHE** è stata acquisita il 29.3.2022 dal Geom. Gerardo Luciano Laurita di Potenza, nato a Potenza il 13/12/1961 ed ivi residente alla via Milano n. 39, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Potenza con il n. 1936 – C.F. LRTGRD61T13G942N, partita IVA 00918040767, e-mail gerardoluciano.laurita@geopec.it - proposta di collaborazione per lo svolgimento delle attività esposte in narrativa;

**VISTO** altresì, per quanto occorrer possa, l'articolo 2 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, indica in 150mila euro la nuova soglia degli incarichi di progettazione e servizi assimilati;

**EVIDENZIATA** la legittimazione del liquidatore a dare continuità alle attività di pubblico servizio a favore delle imprese insediate nelle aree industriali e la vigilanza ed interventi urgenti nelle aree industriali fino a quando gli enti e/o i soggetti chiamati a svolgere le funzioni dell'ASI non saranno effettivamente in grado di succedere nelle funzioni del Consorzio;

**VISTA** la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di affidare al Geom. Gerardo Luciano Laurita, a far data dal 1° aprile 2022 e per mesi sei, lo svolgimento della attività di consulenza/service in favore della procedura di liquidazione atta ad assicurare le attività e gli adempimenti con funzione di supporto al dirigente tecnico nella istruttoria delle pratiche inerenti i procedimenti afferenti alle attività isituzionali rimaste in capo all'ente sia pur in liquidazione come in premessa indicate;
3. di prevedere per lo svolgimento della suddetta attività professionale, un corrispettivo mensile pari a € 1.200,00 oltre IVA e cassa se dovute, comprensivo di ogni onere e

spesa eccezion fatta per quelle di per spostamenti oltre i 30 chilometri, oltre al rimborso delle spese vive anticipate per conto del consorzio;

4. di dare atto che le prestazioni della consulenza/service, la loro durata ed il corrispettivo, nonché il regime del rapporto, sono e saranno regolati da specifica il cui schema si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge.
6. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito/Roma, lì 1 aprile 2022

IL LIQUIDATORE  
Avv. Giuseppe FIENGO

